

● **DEGRADO** Il pacchetto Mura passa l'esame dei Quartieri

Locali, orari notturni flessibili I comitati scelgono la tregua

Cappellini alle pagine IV e V

FACCIA A FACCIA Summit col sindaco e i vigili su piazza Verdi

I comitati annunciano una 'tregua armata'

Nicola Cappellini

Abbassano l'ascia di guerra i comitati antidegrado di piazza Verdi, ma ancora non la sotterrano. Ammettono che si è aperto uno «spiraglio» nella lotta al degrado, che si prospetta una possibile soluzione, ma criticano duramente quanto fatto dalla giunta fino a questo momento. E tengono ferma la decisione di protestare davanti al Teatro Comunale il giorno della prima, il 18 novembre. Non bloccheranno l'ingresso del sindaco e del questore, come avevano promesso, ma faranno sentire forte la loro voce.

A sintetizzare la posizione dei comitati più battaglieri della 'Federazione delle strade' (Al Crusel, Stop al degrado, Scipio Slataper e Santo Stefano) — che ieri hanno incontrato Sergio Cofferati a

Palazzo d'Accursio — è Bruno Ottolini di Al Crusel, che parla di un «incontro interlocutorio». Il faccia a faccia, a cui hanno preso parte anche il consulente per la sicurezza del Comune Massimo Pavarini, il comandante dei vigili Romano Mignani, è durato quasi due ore. Si è parlato soprattutto di piazza Verdi, mentre la questione del Pratiello e di piazza Santo Stefano sarà affrontata a gennaio.

I comitati hanno messo sul piatto della bilancia un documento di 4 pagine, dove la parola più ricorrente è «fallimento»:

fallimento dei controlli, della politica di monitoraggio, dell'ordinanza anti-alcol e dei 'mediatori della notte'. Cofferati — riferisce Ottolini — ha replicato illustrando le iniziative prese nell'ultimo anno e i dati (contestati dai comitati) relativi all'aumento dei controlli da parte dei vigili. Alla fine si è raggiunta una tregua armata sul piano di valorizzazione commerciale della zona universitaria, che dovrebbe approdare in giunta a breve. Il documento, messo a punto dall'assessore Silvana Mura,

contiene una proposta da sempre cara ai comitati: la zonizzazione degli orari, ovvero la possibilità — ferma restando la chiusura alle 3 del mattino per tutti i locali — di punire i fracassoni con lo stop anticipato. «Si è recepita — spiega Ottolini — la necessità di intervenire in modo differenziato sugli orari dei locali. Ma ancora non c'è nulla di concreto. Tutto è rinviato alla presentazione dei piani di valorizzazione commerciale». Nel frattempo, la Federazione delle stra-

de preparerà la manifestazione del 18 novembre. L'obiettivo è 'disturbare' la prima del Comunale. Ma ad attendere i comitati c'è una sorpresa. Quella sera dalle 17 alle 18, piazza Verdi ospiterà uno spettacolo di suoni e fontane 'danzanti' sponsorizzato dall'Ascom. Il Comunale infatti ha chiesto l'ok per occupare quasi 300 metri di via Zamboni. Gli organizzatori sostengono che l'autorizzazione è di luglio, ma certo è una bella coincidenza.

18

è la data di novembre in cui si terrà la prima del Comunale. I comitati confermano la loro manifestazione

LA MANIFESTAZIONE

I comitati confermano la manifestazione e il presidio per disturbare la prima del Teatro prevista per il 18 novembre. Ma per quella sera via Zamboni sarà 'invasa' da uno spettacolo di luci e acqua del Comunale che occuperà circa 300 metri

